

Ex Rossi Sud: l'area sempre più vocata a polo fieristico

Il consiglio provinciale si apre con la surroga del consigliere Lucio Pavone e la convalida di Alessandra Venditti, eletta nel collegio di Aprilia. Poi è la volta di due delibere di giunta che il presidente Armando Cusani comunica all'assemblea. La prima impegna 50.000 euro a favore del settore turismo, l'altra destina la somma di 30.000 euro del fondo di riserva al settore Attività produttive.

Ma la discussione dell'assise di via Costa si concentra quasi essenzialmente sulla destinazione dello stabilimento ex Rossi Sud di via dei Monti Lepini. L'assessore al bilancio Pasquale Fusco ripercorre le tappe di un lungo iter, partito dall'acquisizione dell'immobile da parte della Provincia e proseguito, nel 2000, con la costituzione della società Latina Fiere srl per accedere ai fondi comunitari e realizzare, nell'ex sito industriale dismesso, un grande polo fieristico. La storia successiva è quella di un protocollo d'intesa, siglato con Camera di Commercio e associazioni di categoria, di studi di fattibilità e business plan. Con un unico obiettivo: rendere l'ex Rossi Sud un quartiere fieristico di riferimento per l'intera provincia e destinarlo anche a incubatore d'impresa, centro per grandi eventi e spazio per mostre temporanee, per poter sostenere economicamente la struttura. Intanto, è stata individuata un'area da cedere a terzi per realizzare servizi, valorizzando attività collaterali e compatibili con la finalità del polo fieristico. Con l'obiettivo di garantire un'autogestione del complesso finanziariamente sostenibile. «L'amministrazione – spiega Fusco – continuerà a cercare partnership sia con enti pubblici che con aziende private». «Abbiamo avviato il futuro dell'area – ha concluso Cusani – al sistema produttivo della provincia e abbiamo salvato i fondi europei». La.Pe.